

CURRICULUM VITAE

Prof. Giacomo Cavalleri

Nato a Verona il 1 marzo 1948.

Si è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nell'Anno Accademico 1968-1969. Dal 1973-1976 ha frequentato, in qualità di studente interno, la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Verona diretta dal Prof. Paolo Gotte.

Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 1975-1976 discutendo, con il Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Verona la tesi: «Interventi combinati ai mascellari per la normalizzazione del profilo del viso».

Ha conseguito nell'Ottobre 1976 presso l'Università di Modena l'abilitazione all'esercizio della professione.

Negli Anni Accademici 1976-1977, 1977-1978, 1978-1979 ha frequentato la Scuola di Specializzazione in «Odontostomatologia» dell'Università di Verona, diretta dal Prof. Paolo Gotte in qualità di medico interno, conseguendo nella sessione estiva del 1979 la specializzazione con il massimo dei voti e la lode, discutendo la tesi «Trattamento endocanalare delle rarefazioni ossee di origine dentaria».

Dal 30/10/1987 a tuttora è inserito nel ruolo universitario con la qualifica di Ricercatore.

Fin dall'inizio della sua frequenza presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Verona si è particolarmente interessato alla conservativa e alla endodonzia e alla Parodontologia contribuendo attivamente allo sviluppo di tali discipline presso la Clinica Odontoiatrica di Verona.

Le sue ricerche e sperimentazioni cliniche si sono concretizzate in diverse pubblicazioni che hanno portato un ulteriore contributo alla soluzione di problemi inerenti la conservativa.

Nell'ambito ambulatoriale si è interessato di terapia conservativa, endodontica e di chirurgia orale negli adulti e nei bambini sviluppando le sue ricerche in pubblicazioni inerenti la sterilità dei canali radicolari e la soluzione di problemi riguardanti la chirurgia periapicale e la traumatologia dei denti anteriori in giovani e negli adulti.

Nell'Anno Accademico 1979-1980 ha ottenuto dall'Università di Padova-sede distaccata di Verona l'incarico per l'insegnamento al primo anno della Scuola di Specializzazione in «Odontoiatria e Protesi Dentaria nella materia: Odontoiatria Conservativa».

Nell'Anno Accademico 1980-1981 gli è stato nuovamente affidato l'incarico sia per il primo che per il secondo anno nella Scuola di Specializzazione in «Odontostomatologia» presso l'Università degli Studi di Padova-sede distaccata di Verona per l'insegnamento di Odontoiatria Conservativa, incarico che è stato confermato anche per il secondo anno nell'Anno Accademico 1981-1982, e sia per il primo che per il secondo anno nell'Anno Accademico 1982-1983.

Negli Anni Accademici 1983-1984, 1984-1985, ha ottenuto la nomina a Professore a contratto svolgendo l'insegnamento di «Odontoiatria Conservativa nel primo e secondo anno presso la Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia dell'Università degli Studi di Verona».

Nell'Anno Accademico 1985-1986, ottenuta la nomina a Professore a Contratto dall'Università di Verona ha svolto l'insegnamento di Odontoiatria Conservatrice al secondo anno del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Verona.

Nell'Anno Accademico 1986-1987 con lo stesso titolo ha svolto l'insegnamento di Odontoiatria Conservatrice al secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Verona. Nell'Anno Accademico 1987-1988 è coadiutore del Prof. Vittorio Colletti nell'insegnamento, in qualità di Ricercatore, di Odontoiatria Conservatrice per il II, III, III, IV anno nel Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Sempre nell'Anno Accademico 1987-1988 ha svolto presso la Scuola di Specializzazione in Odontostomatologia un ciclo di lezioni inerenti la Conservativa e

l'Endodonzia.

Dal 1980 le sue ricerche si sono prevalentemente rivolte allo studio dell'endodonzia cercando di valutare con reperti batteriologici l'efficacia dei medicamenti e della strumentazione canalare nella asepsi dei canali radicolari.

Continuando le sue ricerche nell'anno 1983 ha messo a punto un cemento canalare dalle caratteristiche del tutto diverse dai cementi attualmente in commercio per la terapia endodontica.

Dal 1986 in collaborazione con l'Istituto di Patologia Medica dell'Università di Verona ha approfondito le manifestazioni, a livello del cavo orale, del morbo di Behcet ed inoltre tutta la patologia delle ulcere orali ricorrenti. Inoltre avendo scoperto che i denti permanenti ad apice radicolare non ancora formato non rispondono al test elettrico di vitalità pulpare, è arrivato alla conclusione, in collaborazione con l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Verona e l'Istituto di Neurofisiopatologia dell'Università di Padova, che questi denti non possono rispondere a tale test elettrico poiché la quantità di tessuto pulpare è tale da agire come sostanza isolante.

Attualmente sta mettendo a punto, in collaborazione con l'Istituto di Neurofisiopatologia, una metodica per individuare i vasi linfatici presenti nella polpa dentaria, ricerca che nel resto del mondo non è ancora stata portata a termine.

È riuscito a poco a poco a mettere a punto, presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Verona, un efficiente laboratorio di istologia dentale presso il quale vengono eseguite, dallo stesso in prima persona, tutte le fasi di preparazione, colorazione e lettura al microscopio dei preparati istologici inerenti la patologia orale.

Ha partecipato a numerosi congressi e corsi di aggiornamento. Ha pubblicato n. lavori scientifici.

È stato correlatore di numerose tesi di laurea per la Facoltà di Medicina e Chirurgia e per la Specializzazione in Odontostomatologia.

Dal 1985 a tutt'oggi segue personalmente gli studenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nelle esercitazioni pratiche su manichini per quanto concerne l'insegnamento di Odontoiatria Conservatrice